



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI SPAZI E LOCALI PRESSO IL MONASTERO DEL SOCCORSO – ALTAMURA



REV_5_2022
approvato nella seduta del consiglio di amministrazione del 25/05/2022

Art. 1 Oggetto e finalità

Nel presente regolamento si disciplinano i criteri, le modalità e le procedure che regolano la concessione d'uso temporaneo di locali e spazi del Monastero del Soccorso, di seguito "Monastero", sito in Altamura alla Piazza Resistenza.

Il soggetto che rilascia a terzi la concessione d'uso degli spazi indicati al successivo art. 2 è la società "Gal Terre di Murgia Scarl", di seguito "**Concedente**".

Per il Monastero del Soccorso, quale luogo di storia e cultura della città di Altamura, nell'ottica del suo attuale riuso, sono da conseguirsi le seguenti finalità:

- garantire l'accesso del pubblico, assicurando adeguate condizioni di sicurezza e di fruizione che non risultino limitanti in particolare per i visitatori con diverse abilità;
- conservare e tutelare il bene in modo da preservarne inalterato nel tempo l'aspetto e le caratteristiche attuali e quelle storiche anche con il concorso economico di soggetti privati; - valorizzare il bene conformando le relative attività di cui all' art. 3 del presente regolamento ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione.

Art. 2 Spazi concessi in uso temporaneo

Gli spazi suscettibili di concessione d'uso presso il "Monastero", comprensivi di aree annesse e complementari sono i seguenti:

1. Sala Camasta (piano terra)
2. Sala Tommaso Fiore (piano primo)
3. Atrio – Giardino
4. Galleria
5. Sala del consiglio (piano primo)

Art. 3 Soggetti richiedenti, tipologie e compatibilità delle iniziative

Le concessioni d'uso possono essere rilasciate per lo svolgimento di iniziative che per oggetto, modalità di svolgimento, natura dei soggetti richiedenti e realizzatori, siano compatibili e consone con la natura e la specifica destinazione degli spazi oggetto di concessione.

Le richieste possono essere presentate da soggetti terzi, di seguito "**Concessionari**", che non hanno fini di lucro, sia da soggetti che espletano attività con scopo di lucro:

- Enti pubblici;
- Enti privati che svolgano attività di interesse pubblico;
- Soggetti con finalità cooperativistiche;
- Soggetti associativi (associazioni culturali, sportive, ricreative iscritte all'Albo comunale delle associazioni no profit; associazioni di patronato e di categoria, altri);
- Sono altresì legittimati i Soggetti Privati, Aziende ed Imprese di qualsiasi forma giuridica.

La richiesta, in generale, dovrà contenere l'indicazione del giorno o dei giorni, del periodo, dell'orario per cui viene chiesto il locale/i o spazi, dell'uso che verrà fatto, con allegato il programma e dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente, associazione, soggetto collettivo, o dal privato/impresa titolare richiedente. (All. A).

L'uso temporaneo degli spazi è previsto prevalentemente per attività afferenti alle tematiche di seguito indicate senza presunzione di esaustività:

- esposizioni e mostre temporanee, attività espositive
- conferenze, convegni, seminari, corsi di aggiornamento
- manifestazioni artistiche, legate al folklore e tradizioni religiose del territorio
- attività teatrali e culturali, sociali, scientifiche
- laboratori didattici, attività multimediali
- attività legate all'artigianato, mestieri e commercio del territorio
- concerti ed eventi compatibili con gli spazi e le strutture a disposizione
- attività di centri di informazione e di accoglienza turistica, sale di degustazione, vetrine di prodotti tipici

- attività di valorizzazione e marketing territoriale
- ogni altra attività legata alla promozione e sviluppo del territorio in grado di valorizzare il patrimonio naturale, rurale, ambientale e storico-culturale.

Potranno, inoltre, essere autorizzati anche rinfreschi e buffet connessi alle manifestazioni. Le iniziative dovranno essere compatibili con le finalità degli spazi concessi e gli obiettivi statutari del Concedente, ancorché non in via esclusiva, riguardare prevalentemente la promozione e lo sviluppo del territorio e della comunità locale. E' facoltà del Concedente chiedere ulteriori indicazioni o informazioni, anche documentabili, circa i contenuti delle iniziative che i soggetti richiedenti intendono promuovere e per le quali hanno rivolto regolare richiesta. Gli utilizzi previsti dovranno essere conformi alle leggi vigenti in materia di sicurezza per locali aperti al pubblico, nel rispetto delle normative relative alla prevenzione incendi e ai relativi piani dell'emergenza ed evacuazione approvati.

Art. 4 Istruttoria e condizioni di utilizzo

Le domande di concessione d'uso degli spazi indicati all'art. 2 dovranno essere presentate **esclusivamente tramite posta elettronica** all'indirizzo **prenotazionimonastero@galterredimurgia.it** utilizzando esclusivamente il **modulo allegato sub A** con un **anticipo di almeno 30 giorni** rispetto alla data prevista di inizio dell'iniziativa ed utilizzo degli spazi.

Le richieste incomplete, inviate su altri indirizzi di posta elettronica, piuttosto che attraverso mezzi inusuali quali telefonate, messaggistica, etc., oppure presentate con moduli diversi da quelli indicati, non verranno prese in considerazione.

Le richieste pervenute con anticipo inferiore ai 30 giorni sopra indicati potranno essere prese in considerazione solo compatibilmente con la relativa disponibilità degli spazi e la possibilità da parte del Concedente di rilasciare l'autorizzazione richiesta.

Al fine di consentire ai soggetti richiedenti la necessaria programmazione dell'attività, il Concedente è tenuto ad istruire ogni richiesta pervenuta entro 5 giorni dalla ricezione della stessa, verificando la disponibilità degli spazi e locali per le date indicate e predisponendo gli atti per la concessione e l'applicazione delle tariffe vigenti secondo il presente Regolamento.

La mera risposta di disponibilità inviata dal Concedente nei 5 giorni, non implica in nessun caso l'impegno formale e sostanziale dei locali e spazi concedibili in uso.

Di fatti la concessione d'uso dei locali e degli spazi viene formalizzata per iscritto, previo **versamento della tariffa di seguito specificata che dovrà avvenire entro 5 giorni dalla conferma della disponibilità. In assenza del dovuto pagamento la/e data/e indicate dal richiedente si intendono libere e disponibili per altri soggetti richiedenti che formalizzano l'impegno con il relativo versamento della tariffa d'uso.**

Nel caso in cui lo spazio non sia disponibile, il Concedente provvederà a informare tempestivamente il soggetto richiedente, concordando eventualmente una data diversa nella quale utilizzare lo stesso spazio o altri analoghi.

Nel caso in cui due o più richiedenti avanzino istanza di utilizzazione per lo stesso giorno, ai fini della concessione sarà tenuto conto della data ed ora di arrivo della richiesta all'indirizzo di posta elettronica del Concedente, oltre che di quanto previsto nel presente regolamento ai fini della accettazione e procedura delle richieste.

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte sull'apposito modulo sub "A", scaricabile dal sito del Concedente, **al link www.galterredimurgia.it/2020/prenotazioni-sale/** Nel modulo dovrà comunque essere specificato, quale propria richiesta:

- A. denominazione e sede dell'associazione o ente, impresa o privato richiedente;
- B. nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica del responsabile o rappresentante legale dell'Ente, dell'Associazione, impresa o privato richiedente;
- C. il locale/i o gli spazi di cui si intende richiedere l'uso;
- D. il giorno/i e la fascia oraria nei quali si intende utilizzare il locale/i o gli spazi di cui al precedente punto c); (data/e inizio e fine, orari di inizio e fine per i singoli giorni).
- E. il tipo di attività che vi sarà svolta e le finalità perseguite, con allegato il dettaglio di programma e quanto ritenuto utile ai fini della esplicitazione della richiesta per la validità e per la riuscita della iniziativa;
- F. tipologia di allestimenti previsti (pedane, sedie, impianti amplificazione, schermi, etc.);

- G. numero massimo di persone previste;
- H. specificare se le attività che si svolgono prevedono corrispettivi, scambi e transazioni economiche/finanziarie, contributi volontari;
- I. necessità di accesso di mezzi ed autovetture (numero e tipologia) consentiti solo per le attività di carico e scarico;
- J. ogni altro dettaglio ritenuto utile alla comprensione del tipo di manifestazione/evento.

In caso di spettacoli, concerti, ed eventi che prevedono puntuali prescrizioni normative, al fine del rilascio della autorizzazione è altresì richiesta copia di apposita polizza assicurativa sottoscritta dal richiedente che preveda la necessaria copertura in caso di danni a persone, agli arredi o alla struttura.

La mancanza di una o più informazioni di cui al presente articolo può essere motivo di rifiuto della richiesta. I soggetti che intendono utilizzare gli spazi del "Monastero" sopra descritti inoltre si impegnano:

- a corrispondere al Concedente la tariffa indicata nell'atto di concessione, secondo il quadro tariffario vigente **entro 5 giorni dalla conferma della disponibilità**; in assenza del dovuto pagamento non verrà rilasciato alcun atto di concessione d'uso temporaneo, non sarà consentito l'accesso agli spazi richiesti e la/e data/e indicate dal richiedente si intendono libere e disponibili per altri soggetti;
- ad assumere la responsabilità per danni arrecati a persone o cose durante la gestione delle iniziative autorizzate, ivi compresi il furto, l'incendio nonché per atti o fatti illeciti che dovessero verificarsi in occasione o nel corso dell'iniziativa stessa, sia per fatto proprio che di terzi; il Concessionario dovrà, in particolare, esonerare espressamente il Concedente da ogni conseguente responsabilità;
- al risarcimento per eventuali danni che fossero prodotti agli spazi, attrezzature, suppellettili e impianti presenti presso ciascuno degli spazi concessi in uso, comprensivi dei danni arrecati alle aree annesse e complementari;
- ad assumere l'impegno ad osservare gli adempimenti e le prescrizioni previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
- ad assumere l'impegno di osservare le prescrizioni indicate nell'atto di concessione e di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente, a seconda del tipo di iniziativa; in particolare, nel caso in cui l'iniziativa preveda la diffusione musicale, il richiedente dovrà dichiarare l'assunzione a proprio carico degli oneri SIAE e della gestione dei rapporti con la relativa agenzia.

A tutela e garanzia del Concedente, per quanto sopra indicato, il Concessionario che viene autorizzato all'utilizzo degli spazi e locali del "Monastero" è tenuto alla firma dell'"**Atto di impegni e doveri**" **modulo sub "B"** allegato al presente Regolamento. Attraverso la sottoscrizione dell'"Atto di impegni e doveri" il Concessionario assume di fronte al Concedente la responsabilità di tutti gli eventuali danni prodotti, oltre che dagli organizzatori, dagli intervenuti alla manifestazione, alle cose di proprietà Comunale e/o del Concedente (arredi, attrezzature, impianti, etc.) e alle persone, sollevando lo stesso Concedente da ogni e qualsiasi azione e pretesa da chiunque avanzata. Nel caso in cui il Concessionario si renda protagonista di danni fisici e/o patrimoniali alla struttura concessa in uso temporaneo, ponga in essere utilizzi impropri e non consoni all'uso del "bene pubblico" pregiudicando l'uso collettivo e la sostenibilità nel tempo, il Concedente si riserva la facoltà di negare il diritto d'uso della struttura al Concessionario per future analoghe richieste, anche nel caso in cui la richiesta sia avanzata da soggetti solo formalmente differenti.

Art. 5 Dotazioni e integrazioni

I locali e gli spazi sono concessi in uso con i relativi impianti elettrici, idrico-fognanti, le attrezzature e gli arredi nello stato in cui si trovano.

Al termine dell'iniziativa il Concedente si riserva di provvedere a un sopralluogo per la verifica dello stato dei locali e degli spazi, da effettuarsi a cura di un proprio incaricato e del Concessionario o suo rappresentante all'uopo indicato.

Il Concessionario può inoltre richiedere un sopralluogo precedente all'uso, sempre al fine di una verifica dello stato dei luoghi.

Per iniziative che richiedano l'installazione di impianti e attrezzature non disponibili nei locali e negli spazi interessati, il concessionario potrà provvedere a proprie spese e a propria cura, i tempi e modalità da concordare con il personale del Concedente. **Le operazioni di montaggio e smontaggio delle suddette**

attrezzature dovranno avvenire entro l'inizio ed il termine degli orari di prenotazione e nel caso di montaggio nel giorno precedente e di smontaggio nel giorno successivo andrà corrisposta la tariffa prevista per l'uso degli ambienti.

Nel caso di ritardata consegna da parte del Concessionario del bene oggetto di concessione, libero e sgombro, è previsto il pagamento della quota giornaliera maggiorata del 100% per ogni giorno di ritardo, oltre ad azioni di risarcimento dei danni eventualmente causati.

Il Concedente non risponderà in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà o di uso personale del concessionario o di terzi, e dei valori eventualmente lasciati nelle sale e spazi utilizzati, né degli oggetti e delle opere esposte in occasione di mostre o rassegne.

Nel caso dovessero essere esposti beni particolari, rari e/o comunque di particolare pregio e valore, magari anche soggetti a leggi di tutela e che pertanto necessitano di particolare vigilanza, la spesa per tale servizio sarà a cura del richiedente.

Le attrezzature di proprietà e in uso al Concessionario non potranno essere depositate nei locali e spazi concessi in uso giammai nelle aree annesse e complementari del Monastero, se non previa autorizzazione anche informale da parte del Concedente.

Art. 6 Modalità di concessione

La fruizione di locali e spazi può avvenire in forma temporanea ed estemporanea. La forma **temporanea** comporta la concessione in uso continuativo, per un periodo limitato nel tempo.

La forma **estemporanea** comporta la concessione in uso, di volta in volta, per specifiche iniziative, in modo occasionale (da intendersi il periodo non superiore a 15 giorni) o ricorrente (utilizzo che avviene ripetutamente secondo il calendario stabilito e condiviso con il Concedente).

Le forme di concessione sono generalmente di **natura esclusiva**, ma il Concedente previa mera comunicazione al Concessionario, si riserva la facoltà di rendere la stessa concessione **non esclusiva** non esclusiva qualora vi siano più richieste per lo stesso giorno e stesse ore ma di spazi e locali differenti, pertanto è possibile prevedere la contemporanea concessione a più soggetti di spazi e locali differenti nelle stesse date ed orari.

Art. 7 Tariffe per le concessioni in uso

Per la concessione della disponibilità in uso dei locali e degli spazi del Monastero il richiedente dovrà versare prima del rilascio dell'autorizzazione/concessione, un canone le cui tariffe e modalità di versamento sono di seguito riportate.

Il piano tariffario è determinato tenendo conto, senza presunzione di esaustività, dei costi che il Concedente sostiene per utenze varie, acqua, energia elettrica, gas ed altre utenze, servizi di apertura/chiusura/sorveglianza e custodia in itinere, igiene e pulizia, usura ed ammortamento delle immobilizzazioni materiali e manutenzioni delle stesse. Le tariffe possono essere periodicamente aggiornate in seguito a specifica deliberazione del Concedente.

Il richiedente dovrà versare **entro 5 giorni dalla conferma della disponibilità** dell'uso di spazi e locali del Monastero, un canone giornaliero secondo le tariffe sotto riportate.

Le tariffe sono stabilite in maniera differente per due categorie di attività:

a) attività ed iniziative senza scopo di lucro (con acronimo S.L.) e che non prevedono prestazioni ed attività con corrispettivi, scambi e transazioni economiche/finanziarie, contributi volontari;

b) attività ed iniziative aventi scopo di lucro (con acronimo C.L.) e che comunque prevedono prestazioni ed attività con corrispettivi, scambi e transazioni economiche/finanziarie, contributi volontari.

Vengono definite tre fasce orarie per la richiesta:

1. dalle 8,30 alle 14,30 (mattina)
2. dalle 16,00 alle 22,00 (pomeriggio)
3. dalle 8,30 alle 22,00 (intera giornata)

Le tariffe al netto di IVA per una sola giornata sono riportate nella seguente tabella:

		SALA CAMASTA	SALA FIORE	ATRIO - GIARDINO	GALLERIA	SALA CONSIGLIO
S.L.	8,30/14,30	100,00 €	150,00 €	200,00 €	100,00 €	60,00 €
S.L.	16,00/22,00	150,00 €	250,00 €	300,00 €	150,00 €	75,00 €
S.L.	8,30/22,00	200,00 €	350,00 €	400,00 €	200,00 €	100,00 €
C.L.	8,30/14,30	150,00 €	200,00 €	400,00 €	150,00 €	85,00 €
C.L.	16,00/22,00	200,00 €	300,00 €	600,00 €	200,00 €	100,00 €
C.L.	8,30/22,00	300,00 €	400,00 €	800,00 €	300,00 €	125,00 €

Nel caso di utilizzo per due o più giorni consecutivi il canone verrà ridotto del 25% a partire dal secondo giorno come da tabella sottostante al netto di IVA:

		SALA CAMASTA	SALA FIORE	ATRIO - GIARDINO	GALLERIA	SALA CONSIGLIO
S.L.	8,30/14,30	75,00 €	112,50 €	150,00 €	75,00 €	45,00 €
S.L.	16,00/22,00	112,50 €	187,50 €	225,00 €	112,50 €	56,25 €
S.L.	8,30/22,00	150,00 €	262,50 €	300,00 €	150,00 €	75,00 €
C.L.	8,30/14,30	112,50 €	150,00 €	300,00 €	112,50 €	63,75 €
C.L.	16,00/22,00	150,00 €	225,00 €	450,00 €	150,00 €	75,00 €
C.L.	8,30/22,00	225,00 €	300,00 €	600,00 €	225,00 €	93,75 €

Per le iniziative che si protraggono oltre le 22,00, e comunque non oltre le ore 2.00, andrà corrisposta una tariffa oraria aggiuntiva di 25,00 euro ad ora al netto di IVA.

Il pagamento avverrà **ESCLUSIVAMENTE** per mezzo di:

1. bonifico bancario, Codice IBAN **IT05 S053 8541 3300 0000 8723 901** indicando in entrambi i casi nella causale del versamento partita IVA o Codice fiscale intestatario prenotazione - giorno e fascia oraria prenotazione, per es. "93428930723, 30/05/22, mattina".

A seguito della ricezione del pagamento sarà emessa regolare fattura.

Art. 8 Spese connesse all'utilizzo

Il Concessionario dovrà provvedere al pagamento delle spese per l'eventuale copertura assicurativa, a seconda del tipo di iniziativa prevista, ove prevista obbligatoria per legge.

Art. 9 Concessioni particolari e spazi in uso gratuito

Il Concedente si riserva comunque il diritto:

- di concedere straordinariamente ribassi sulle tariffe previste nel caso di utilizzo degli spazi/locali da parte di soci, o da parte di soggetti terzi per tempi lunghi ed attività coerenti al presente regolamento, comunque in ogni caso si acclari una situazione eccezionale non prevista e disciplinata;
- di concedere straordinariamente gli spazi in uso gratuito, previa concessione di patrocinio, nei casi di iniziative realizzate da soggetti privati senza scopi di lucro (es.: Associazioni, Fondazioni, Istituzioni, etc...) o altri soggetti pubblici o privati con cui vi siano in essere convenzioni, accordi di collaborazione, o quando il Concedente ritenga di assimilare l'iniziativa, per le caratteristiche proprie, alle finalità istituzionali dello stesso GAL.

Art. 10 Accordi per utilizzi particolari

Sono prevedibili iniziative del Concedente in collaborazione con soggetti privati che prevedano forme di sponsorizzazione. In tal caso dovrà essere determinato, caso per caso, il relativo importo di sponsorizzazione e le conseguenti forme pubblicitarie di visibilità del marchio dello sponsor, oltre alle modalità tecniche per la realizzazione dell'iniziativa.

Art. 11 Pubblicità

Il Concessionario si impegna ad inserire negli inviti o nel materiale pubblicitario e di diffusione in genere, esplicita comunicazione che la manifestazione si svolge nei locali messi a disposizione del Concedente.

E' fatto divieto assoluto al Concessionario di affiggere autonomamente alle porte di ingresso, nelle scale e sulle facciate tale materiale pubblicitario, che dovrà essere disposto negli appositi sostegni o affisso negli spazi all'uopo destinati.

Tutto il materiale pubblicitario affisso nei siti non espressamente autorizzati, alla fine della manifestazione dovrà essere eliminato a cura e spese del concessionario ed ove necessario sostenendo le spese di ripristino.

Art. 12 Divieti

E' fatto assoluto divieto di utilizzare gli spazi concessi in uso per scopi diversi rispetto a quelli indicati nella domanda e, a quelli di cui al precedente art. 3, e/o modificare l'immobile o i beni mobili, impianti e attrezzature eventualmente contenute (muri, soffitti, pavimenti, impianti, infissi e suppellettili) ove si svolge l'iniziativa.

L'uso dell'immobile deve avvenire in conformità alle regole previste nel presente Regolamento, nel rispetto dei limiti degli spazi concessi e degli orari concordati, coerentemente con la destinazione e le caratteristiche strutturali del complesso, secondo la diligenza del buon padre di famiglia ed in modo attento e scrupoloso al fine di evitare ogni possibile danno agli impianti, alle attrezzature ed al complesso in generale.

E' vietato appendere quadri o pannelli alle pareti, praticare fori sui muri, apportare modifiche agli impianti fissi e mobili, effettuare attività che possano danneggiare le sale, ed in generale ogni intervento che possa alterarne la monumentalità ed il valore storico artistico. Nei locali dati in uso è assolutamente vietato applicare con qualsiasi mezzo e qualsiasi strumento, anche in via provvisoria e removibile, materiali informativi o espositivi alle pareti e alle strutture. *E' vietato introdurre animali non domestici, bestiame e specie da allevamenti zootecnici all'interno degli spazi concessi in uso.*

E' vietato inserire pedane e installazioni che possano rovinare o deturpare gli spazi concessi in uso, compresi tutti gli spazi verdi pubblici.

E' concesso, ai soggetti terzi, l'utilizzo di propri espositori mobili per materiale informativo e pubblicitario, che non risulti in contrasto con le finalità della iniziativa e con la natura del manufatto, o l'utilizzo degli espositori presenti, previo assenso del Concedente.

Il Concessionario, inoltre, ha l'obbligo di salvaguardare l'integrità dell'area eventualmente adibita a servizi per la preparazione e somministrazione di cibi e bevande evitando danni, macchie permanenti e ogni altro danno provocabile.

Il Concessionario ha l'obbligo di osservare il termine di chiusura per l'uso degli spazi concessi che è fissato alle ore 02.00 nel periodo che va dal 01/06/ al 30/09, e alle ore 24.00 nel periodo che va dal 01/10 al 31/05;

Il Concessionario deve osservare i regolamenti e le prescrizioni di pubblica sicurezza e igiene, nonché la normativa sul divieto di fumo in tutti gli ambienti del "Monastero".

Il Concessionario deve munirsi a sua cura e spese di tutte le licenze, nulla-osta e autorizzazioni eventualmente previste, non assumendo il Concedente nessuna responsabilità per eventuali omissioni e inosservanze alle disposizioni anzidette.

I Concessionari dei locali non potranno fissare il loro recapito presso la sede della struttura in concessione d'uso temporaneo.

Art. 13 Divieto espresso di subconcessione

Le attività per cui sono concessi in uso gli spazi del complesso devono essere realizzate direttamente dai soggetti concessionari, con esclusione di ogni forma di subconcessione.

Art. 14 Condizioni di revoca e azioni di tutela

Senza pregiudizio del risarcimento o indennizzo per danni arrecati, il Concedente avrà il diritto di promuovere la decadenza dell'autorizzazione nei seguenti casi:

- a) per diversa utilizzazione, da parte del Concessionario, del locale/i e degli spazi, rispetto a quella comunicata e autorizzata;
- b) per sub-concessione totale o parziale dei locali o degli spazi del Monastero, delle strutture e delle attrezzature, degli impianti o degli arredi concessi in uso;
- c) per danneggiamenti evidenti al locale.

In tali casi non sarà dovuta al Concessionario indennità alcuna.

Il Concedente, inoltre, si riserva di intraprendere ogni iniziativa ritenuta indispensabile per la tutela dell'incolumità dei partecipanti e della salvaguardia delle strutture, attrezzature, impianti contenuti nelle strutture.

Art. 15 Mancato utilizzo e diritto all'indennizzo

Nessun indennizzo verrà corrisposto per la sopravvenuta impossibilità di utilizzo del locale quando questa sia dovuta a causa di forza maggiore, a guasti improvvisi non immediatamente riparabili e/o comunque ad eventi imprevisi o fortuiti non imputabili al Concedente e che impediscano il funzionamento degli impianti e servizi, la fruizione degli spazi concessi. In tal caso il Concedente sarà tenuto al solo rimborso della somma percepita.

Il mancato utilizzo del locale per causa imputabile al Concessionario non comporta nessun obbligo alla restituzione del canone versato al Concedente, anche nel caso in cui il mancato utilizzo dipenda da cause di forza maggiore non prevedibili e non immediatamente removibili.

Art. 16 Controversie

Qualsiasi controversia discendente dall'applicazione del presente Regolamento o dagli atti derivanti da esso verrà risolta da un Collegio Arbitrale composto da tre membri, di cui il primo nominato dal Concedente, il secondo dal Concessionario e il terzo dai due membri così designati o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Bari.

Il Collegio Arbitrale risolverà le controversie in modo definitivo e inappellabile, come amichevole compositore senza formalità di procedura, con precisazione che le parti hanno inteso dar vita ad un arbitrato irrituale.

Art. 17 Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento in ordine alla concessione in uso, valgono le disposizioni vigenti in materia. Fanno parte integrante del presente Regolamento gli allegati (mod. sub. A), (mod. sub. B).

Approvato nella seduta del consiglio di amministrazione del 25 maggio 2022 ed efficace per tutte le richieste non perfezionate alla presente data secondo le norme del precedente regolamento .

Firmato il Presidente

Marco Gerardo Tribuzio

Spett.le
Gal Terre di Murgia Scarl
Piazza della Resistenza,5
70022 Altamura (Bari)

**MODULO PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE D' USO DI SPAZI/LOCALI
PRESSO IL "MONASTERO DEL SOCCORSO"**

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità

- di legale rappresentante della associazione/società/privato _____ con sede in _____ alla via _____, n. tel. _____, e - mail _____

PEC _____
CF/P. IVA _____
SDI/Codice Univoco _____

oppure

- di privato cittadino, residente a _____, alla via _____, n. tel. _____, e - mail _____
Cod. Fisc. _____

preso atto del Regolamento approvato in data 25//05/2022 dal Cda del GAL Terre di Murgia scarl
CHIEDE LA CONCESSIONE IN USO DI:

- Sala Camasta (piano terra)
- Sala Tommaso Fiore (piano primo)
- Atrio – Giardino
- Galleria
- Sala consiglio

dal giorno ___/___/___ al giorno ___/___/___ (comprendendo le ore e/o i giorni di montaggio e smontaggio)

per le seguenti fasce orarie:

● mattina	8,30/14,30
● pomeriggio	16,00/22,00
● giornata	8,30/22,00

con la necessità di uso aggiuntivo anche per le ore:

● dalle 22,00 alle 23,00
● dalle 23,00 alle 00,00
● dalle 00,00 alle 01,00
● dalle 01,00 alle 02,00

per lo svolgimento della seguente attività: _____

A tal fine comunica che¹:

1. la tipologia degli allestimenti previsti (pedane, sedie, impianti amplificazione, schermi, etc.) è _____ ;
2. il numero massimo di spettatori previsto ammonta a _____ ;
3. Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento l'attività è:
 - tipologia a) senza lucro
 - tipologia b) con lucro
4. per il carico e scarico si ha la necessità di accesso dei seguenti mezzi ed autovetture (numero e tipologia): _____ ;
5. ogni altro dettaglio ritenuto utile alla comprensione del tipo di manifestazione:
_____ .

Il richiedente si impegna altresì ad accettare tutte le condizioni stabilite dal presente Regolamento e di sottoscrivere e accettare integralmente quanto fissato nel "**Atto di impegni e doveri**", allegato alla presente richiesta, di seguito (**Mod. sub B**)

Allega alla presente documento di riconoscimento e copia della polizza assicurativa sottoscritta dal richiedente in caso di danni a persone, agli arredi o alla struttura².

Altamura, li _____

Firma del richiedente

¹ compilare i campi necessari.

² previsto solo per manifestazioni e concerti, eventi, rassegne, etc..., comunque richiesta espressamente dal Concedente. Regolamento per la concessione d'uso di spazi e locali del "Monastero del Soccorso" di Altamura (BA)

“ATTO DI IMPEGNI E DOVERI”

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità

- di legale rappresentante della associazione/società/privato _____ con sede in _____ alla via _____, n. tel. _____, e - mail _____

oppure

- di privato cittadino, residente a _____, alla via _____, n. tel. _____, e - mail _____ Cod. Fisc. _____

- **accetta** tutte le norme contenute nel Regolamento approvato in data 25//05/2022 dal Cda del GAL Terre di Murgia scarl;

- **in particolare si impegna:**

- a far rispettare a tutti gli intervenuti all’iniziativa il tassativo obbligo di non fumare nei luoghi chiusi, pena l’esclusione da successive utilizzazioni dei locali stessi;
- al pagamento della tariffa stabilita e commisurata al tempo di utilizzo dei locali e all’uso degli strumenti per come previsto e stabilito dagli artt. 4 e 7 del presente Regolamento;
- ad assumere la responsabilità di tutti gli eventuali danni prodotti dagli intervenuti all’iniziativa alle cose di proprietà Comunale e del Concedente, alle persone, sollevando il Concedente da ogni azione e pretesa da chiunque avanzata;
- a rifondere integralmente i danni non derivanti dalla normale usura;
- a versare la somma prevista dal presente Regolamento a titolo di tariffa per l’uso dei locali e degli strumenti, entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della comunicazione e comunque prima dell’uso della struttura, secondo quanto stabilito dagli artt. 4 e 7;
- a produrre attestazioni degli avvenuti versamenti al personale del Concedente entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della comunicazione e comunque prima dell’utilizzo dei locali o degli spazi;
- a non applicare con qualsiasi mezzo e strumento, anche in via provvisoria e removibile, materiali informativi o espositivi, o comunque non ritenuti consoni con i luoghi, alle pareti e alle strutture;
- a provvedere alle operazioni di smontaggio delle attrezzature suddette e di quanto altro apposto anche in via provvisoria durante le ore di prenotazione;

Il Concessionario ha la facoltà di utilizzare nei locali del Concedente strumenti elettronici e informatici di sua proprietà, senza oneri per il Concedente, provvedendo a propria cura e a proprie spese a tutte le attività inerenti montaggio, installazione, collegamenti, verifiche di funzionamento, uso, smontaggio dal termine dell’iniziativa, sollevando il Concedente da qualunque responsabilità in merito alla conservazione di tali attrezzature.

Altamura, li _____

Firma per accettazione
